

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA
DIPARTIMENTO DELLE AUTONOMIE LOCALI
SERVIZIO 2 - Assetto organizzativo e funzionale degli enti locali

L'Assessore

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n.19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali - Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 5 aprile 2022, n. 9 recante il "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3", pubblicato sulla G.U.R.S. n. 25 dell'1 giugno 2022;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana D.P. n°100/Area1/S.G. con il quale la dott.ssa Elisa Maria Lucia Ingala è nominata Assessore regionale con preposizione all'Assessorato regionale delle autonomie locali e della funzione pubblica

VISTA la legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e successive modifiche ed integrazioni ed, in particolare, l'art. 68;

VISTA la legge regionale 21 maggio 2019, n. 7 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 e successive modifiche ed integrazioni ed, in particolare, l'art. 11;

VISTO l'art. 9 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9 concernente "Snellimento dei controlli delle Ragionerie centrali";

VISTA la circolare n. 13 del 28 Settembre 2020 "Direttive in tema di controlli amministrativi-contabili;

VISTA la legge regionale 5 gennaio 2026, n. 1: "*Legge di stabilità regionale 2026-2028*";

VISTA la legge regionale 5 gennaio 2026 n. 2 con la quale è stato approvato il Bilancio della Regione per il triennio 2026-2028;

VISTA la Deliberazione n. 13 del 12 gennaio 2026 con la quale la Giunta Regionale, tra l'altro, ha approvato il Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio ed il bilancio finanziario gestionale dell'anno 2026;

VISTA la legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e successive modifiche ed integrazioni ed, in particolare, l'art. 30;

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2016 n. 27 e successive modifiche ed integrazioni ed, in particolare, l'art. 3;

VISTA la legge regionale 8 maggio 2018, n. 8 e successive modifiche ed integrazioni ed, in particolare, l'articolo 26, comma 8;

VISTO il comma 1 dell'art. 22 della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 1;

VISTO in particolare il comma 2 dell'art. 56 della citata legge regionale 5 gennaio 2026, n. 1 che testualmente recita:

“ E' autorizzata per l'esercizio finanziario 2026 la spesa di 1.500 migliaia di euro da assegnare ai comuni con popolazione compresa tra 15.000 e 25.000 abitanti in dissesto finanziario e che abbiano personale a tempo indeterminato part-time a 24 ore settimanali superiore al 50% della dotazione organica vigente. Le risorse assegnate devono essere impegnate per assicurare i servizi essenziali dell'ente con priorità alle spese del personale (Missione 18, programma 1).

VISTA la nota prot. n. 9547 del 03/06/2026, i cui contenuti s'intendono integralmente richiamati e condivisi, con la quale, nel sottoporre il presente decreto, il Dipartimento regionale delle Autonomie locali ha relazionato in merito all'individuazione degli enti beneficiari del contributo previsto nonché sulla modalità finalizzata a dare attuazione al disposto normativo previsto dal comma 2 dell'art. 56 della legge regionale 5 gennaio 2026 n°1 evidenziando, in particolare, che in base alle comunicazioni rese dal Ministero dell'Interno con nota prot. 28631 del 09/03/2026, come integrata dalla successiva prot. 54433 del 27/04/2026, in ordine all'individuazione dei comuni con popolazione compresa tra 15.000 e 25.000 abitanti in dissesto finanziario alla data di entrata in vigore della citata legge regionale 5 gennaio 2026, n. 1 ed in esito ai dati forniti dai comuni come sopra individuati in ordine alla presenza di personale a tempo indeterminato *part-time* a 24 ore settimanali superiore al 50% della dotazione organica vigente in comuni in possesso dei requisiti sono risultati quelli di **Ispica, Palagonia e Scordia;**

RITENUTO pertanto, nell'esercizio delle competenze attribuite all'Organo politico dall'art. 2 c. 1 lett. d) della L.R. 10/2000, di poter ripartire in parti uguali tra i comuni beneficiari la somma di € 1.500.000,00 prevista dal comma 2 dell'art. 56 della legge regionale 5 gennaio 2026 n°1, secondo quanto dettagliatamente riportato nella tabella di seguito indicata, potendosi desumere un'implicita volontà del legislatore in tal senso in mancanza di una espressa previsione circa i criteri di riparto della norma in attuazione

ENTE	Popolazione	Incidenza % Personale a 24 ore settimanali	Importo assegnato euro
ISPICA	16.317	80%	500.000
PALAGONIA	16.203	65,3%	500.000
SCORDIA	16.211	79,57%	500.000

RILEVATO che secondo quanto espressamente indicato dal comma 2 dell'art. 56 della legge regionale 5 gennaio 2026, n. 1 i predetti importi dovranno essere utilizzati dai comuni destinatari *“per assicurare i servizi essenziali dell'ente con priorità alle spese del personale”*;

per le motivazioni specificate in premessa

DECRETA

Art. 1 – In attuazione di quanto disposto dal comma 2 dell'articolo 56 della legge regionale 5 gennaio 2026, n.1 è approvato, come dettagliatamente specificato nella tabella di seguito riportata, il riparto della somma di **euro 1.500.000,00**, relativa allo stanziamento di cui al capitolo 102065 del Bilancio di previsione della Regione Siciliana per l'anno 2026;

ENTE	Popolazione	Incidenza % Personale a 24 ore settiman.	Importo assegnato
ISPICA	16.317	80%	500.000
PALAGONIA	16.203	65,3%	500.000
SCORDIA	16.211	79,57%	500.000

Art. 2 – Con successivo provvedimento il Dipartimento regionale delle Autonomie locali, procederà all'assunzione dell'impegno in favore dei Comuni, come individuati nella superiore tabella, a valere sulle risorse disponibili sullo stanziamento del capitolo di spesa 102065 del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2026.

Le somme impegnate potranno essere liquidate ed erogate a seguito della presentazione del piano di utilizzo delle risorse assegnate debitamente approvato dal competente organo dell'ente beneficiario in conformità alle finalità normativamente previste dal comma 2 dell'articolo 56 della legge regionale 5 gennaio 2026, n.1, fermo restando l'obbligo di rendicontazione previsto dall'art. 158 del decreto Legislativo 18 agosto 2000 n° 267 e sue successive modifiche ed integrazioni.

Art. 3 – Il presente Decreto sarà pubblicato per esteso sul Sito Internet istituzionale del Dipartimento regionale delle Autonomie locali, in osservanza del disposto normativo di cui all'art. 68, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 4 - Avverso al presente provvedimento è esperibile ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni o straordinario al Presidente della Regione nel termine di 120 giorni dalla notifica dello stesso.

Palermo li 04/06/2026

L'Assessore
Elisa Maria Lucia Ingala